



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione - D.G. per le risorse umane e finanziarie

Comparto ministeri - personale delle Aree
 Ipotesi di C.C.N.I. 18 luglio 2016 – n° 2/2016
 “Criteri e modalità di utilizzazione
 della quota parte del Fondo unico di amministrazione
 per l'anno 2016 avente carattere di certezza e stabilità
 – progressioni economiche decorrenti dal 1° gennaio 2016 -”

Relazione illustrativa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 ha predisposto lo “Schema standard di relazione illustrativa”.

La presente relazione illustrativa è redatta sulla base di tale schema obbligatorio.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi	18 luglio 2016
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre 2016
Composizione delle delegazioni trattanti	<p><u>Parte Pubblica:</u> dr. Jacopo Greco - componente – direttore generale dr. Daniele Livon - componente – direttore generale dr. Gildo De Angelis – componente – direttore generale dr.ssa Marcella Gargano – componente – direttore generale dr.ssa Carmela Palumbo - componente – direttore generale dr. Paolo Piantedosi - componente – dirigente dr.ssa Claudia Rosati - componente – dirigente dr. Vito Abbadessa - componente – dirigente dr. Giancarlo Varlese - componente – dirigente dr. Antonio Viola - componente – dirigente</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> CGIL FP CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FLP (ora FILP) USB - PI FED UGL INTESA-FP (ora FEDERAZIONE INTESA)</p>

		Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FLP (ora FILP)
Soggetti destinatari		Comparto ministeri – personale delle Aree
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) progressioni economiche all'interno delle Aree
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance, 2014-2016, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (DM 20/2/2014, n. 133)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, 2014-2016, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (DM 31 gennaio 2014, n° 62)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Per quanto attiene l'adempimento di cui all'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009, si vedano le sottostanti "Eventuali osservazioni".
Eventuali osservazioni		L'ipotesi in rassegna disciplina esclusivamente la quota parte di risorse, avente carattere di certezza e stabilità, per il finanziamento di progressioni economiche all'interno delle Aree, pertanto gli adempimenti, di cui all'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009, non riguardano tale utilizzazione.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto collettivo nazionale integrativo indicato in epigrafe, è composto di due parti:

- premessa;
- articolato;

PREMESSA

Nella premessa vengono declinati i riferimenti contrattuali e normativi sottesi alla disciplina dell'unica materia oggetto dell'accordo pattizio.

In particolare, viene inserito il richiamo all'Intesa MIUR/OOSS del 23 dicembre 2016, con la quale sono state programmate le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2016.

Il processo di selezione per dette progressioni economiche avrà termine entro il 31 dicembre 2016 con l'emanazione delle relative graduatorie di merito.

ARTICOLATO

Art. 1 – (Campo di applicazione)

In tale articolo si definisce il campo di applicazione, individuando i destinatari nel personale di ruolo del MIUR appartenente alle Aree, rinviando ai requisiti di partecipazione alla selezione per le progressioni economiche contenuti nell'articolo 5.

Art. 2 – (Oggetto)

Sulla base dell'intesa MIUR/OO.SS. del 23 dicembre 2016, il presente accordo finanzia e disciplina, con decorrenza 1° gennaio 2016, le procedure di progressione economica tra le fasce retributive interne alle Aree I, II e III del personale del Comparto Ministeri del MIUR.

Art. 3 – (Risorsa finanziaria disponibile)

In tale articolo si segnalano le risorse disponibili ai fini della contrattazione che qui si illustra.

Sulla base dello stanziamento di bilancio, per l'anno 2016, pari ad € 8.963.659,00, in via cautelativa, la risorsa disponibile è rinvenuta nell'entità finanziaria, avente carattere di certezza e stabilità appostata per l'anno 2016 e dal conseguente decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli di bilancio (rispettivamente l. 287 dicembre 2015, n° 208 e decreto 28 dicembre 2015)

Tali provvedimenti hanno individuato, anche per l'anno 2016, la medesima risorsa avente carattere di certezza e stabilità individuata nell'analogo stanziamento di bilancio per l'anno 2015, pari a € 4.989.777,00.

I medesimi provvedimenti, oltre a dette risorse certe, hanno individuato le risorse variabili stimate in relazione agli importi giuridicamente spettanti per l'anno 2015.

Pertanto, quest'ultime risorse saranno conguagliate, tenendo conto delle risorse variabili di competenza dell'anno 2016 (cfr. circolare RGS 49317/2016 del 3 giugno 2016), nell'emanazione della legge di assestamento di bilancio per l'anno 2016 (attualmente in fase di ddl).

Conseguentemente, il presente accordo non incidendo sulle risorse variabili, di competenza dell'anno 2016, le quali saranno oggetto di un diverso contratto collettivo nazionale integrativo per destinarle alla retribuzione di produttività.

In conclusione la risorsa utilizzata con l'ipotesi che si relaziona è pari a € 3.999.499,74, inferiore alla disponibilità discendente dalle risorse aventi carattere di certezza e stabilità impiegabili.

Art. 4 – (Progressioni economiche finanziate)

L'articolo individua il numero delle unità di personale destinatarie (tot. 2.324), per ciascuna progressione Area/fascia economica.

Art. 5 – (Requisiti di partecipazione)

I requisiti necessari per partecipare alle selezioni, oltre a quello indicato nell'articolo 1, sono:

- personale in servizio alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- personale in servizio, alla data del 1° gennaio 2016, inquadrato nella Medesima Area e nella Fascia economica immediatamente inferiore a quella relativa alla procedura di selezione;

secondo i criteri e le modalità contenuto nell'Allegato 1, facente parte integrante dell'accordo.

L'accordo esclude il seguente personale:

- che alla data del 1° gennaio 2016 è collocato nella Area III e che percepisce la retribuzione spettante alle qualifiche ad esaurimento, atteso che il differenziale, conseguente al passaggio di fascia economica, determina uno stipendio tabellare inferiore a quello in godimento;
- destinatario di provvedimento disciplinare negli ultimi due anni, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2 (Codice disciplinare) del C.C.N.L. 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in 1° grado di giudizio.

Art. 6 – (Modalità di conferimento)

L'articolo in rassegna stabilisce il conferimento della nuova fascia retributiva all'esito della procedura selettiva, effettuata secondo i criteri individuati nella Tabella integrata nell'accordo. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvede a dettagliare le modalità della procedura selettiva mediante l'emanazione di apposito bando nazionale.

Art. 7 – (Disposizioni finali)

Le disposizioni finali riguardano due aspetti.

In *primis* le parti concordano che, qualora all'esito della procedura selettiva non tutte le unità disponibili per le progressioni risultino coperte, con una successiva Intesa si provvederà a disciplinare l'impiego delle eventuali risorse non rimaste inutilizzate, sempre per le medesime finalità di progressione economica.

Inoltre, i contraenti convengono di rinviare ad una successiva sessione negoziale, che si potrà tenere all'esito positivo del visto degli organi di controllo dell'ipotesi di C.C.N.I. inerente al FUA 2015, per la definizione degli ulteriori istituti – concernenti la retribuzione di produttività del personale delle Aree - da finanziare con la quota parte restante del FUA 2016, individuata in via definitiva all'atto dell'emanazione della legge di assestamento di bilancio per l'anno 2016.

Tabella dei criteri di valutazione (ex articolo 6)

I criteri scelti, coerenti con il tessuto normativo e contrattuale vigente, per giungere al punteggio finale (max 100 punti) per ciascun candidato partecipante alle progressioni economiche, sono il frutto di un attento bilanciamento del peso di cinque aspetti relativi a: Esperienza di servizio (max 20 punti), Esperienza professionale e titoli professionali (max 20 punti), Risultati individuali conseguiti in sede di valutazione dell'attività svolta dai candidati (max 20 punti), Titoli di studio (max 20 punti) e, infine, Titoli di studio post universitari e pubblicazioni (max 20 punti);

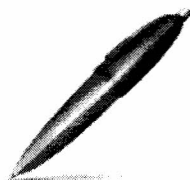
Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo

Progressioni economiche all'interno delle Aree I, II e III, mediante passaggio alla Fascia economica immediatamente successiva a quella di attuale appartenenza

Roma, 18 luglio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo Greco



Firmato digitalmente da
GRECO JACOPO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588